

Bollettino delle Bibliotechine Rurali

ESCE IL 1 E IL 16 D'OGNI MESE

L'abbonamento di L. 2,50 è spontaneo, non obbligatorio, e potrà esser versato indifferentemente ad uno degli indirizzi che seguono — ma chi non può dar nulla deve almeno cercare di far leggere questo Bollettino a 4 persone che s'interessino dell'impresa.

Questo Bollettino è organo dei gruppi che si occupano delle Bibliotechine Rurali e fan capo a

TORINO presso Paola Lombroso Carrara Corso Peschiera, 10
ROMA presso Dedè Dore Via Principe Amedeo, 42
MILANO presso Laura Confalonieri Via Carlo Porta, 5
VENEZIA presso Lea Toma Fondamenta Priuli, 4176
PALERMO presso G. E. Nuccio Via Montesanto, 30
BRESCIA presso Luigi Brunelli Via Quinzano, 3
FIRENZE presso Manfredo Baccini Piazza Duomo, 22

Miei cari ragazzi,

Dunque ci lasciamo per quattro mesi! ma non c'è in questo distacco (1) melanconia o ansietà, perchè in Ottobre son sicura di ritrovarvi ricchi di bottino e di zelo a lavorare un'altra volta con me. Nè mi pare che dobbiamo avere rimorso di aver trascurato nulla nei mesi passati per ingrandire e migliorare il nostro lavoro, - e anche questa è una buona compiacenza!

Sapete a che bel « punto » ci lasciamo? a 660 bibliotechine - e se prendete in mano, come ho fatto io, i bollettini per far il conto vedrete che mentre ci son voluti 4 mesi per arrivar da 400 a 535, bibliotechine, un mese e mezzo è bastato per salire da 535 a 660!

Da questa prima colonna del bollettino in cui li ho invitati ad unirsi a me ringrazio tutti i miei cari capo-gruppi ed amici, Dedè Dore, Laura Confalonieri, Lea Toma, Luigi Brunelli, G. E. Nuccio, Manfredo Baccini, Maria Lusana che con tanto amore, zelo, attività e sacrificio di tempo e di denaro han cooperato allo sviluppo così rapido e meraviglioso delle bibliotechine; e ancora Gugli e Golia, autori di quelle provvidenziali cartoline che rappresentano il caposaldo delle entrate nella nostra impresa (12000 circa ne abbiám vendute!) Insieme con loro ringrazio tutti gli aiutanti e le aiutantine coloritrici di cartoline, lavoratrici di tovagliette, propagandiste, che han secondato così meravigliosamente il nostro lavoro, perchè anche in sei pieni di buona volontà si avrebbe potuto far ben poco, se non ci fosse stata intorno ad ognuno di noi una schiera di piccoli e zelanti operatori che s'incaricavano di una parte del lavoro e la compievano con zelo, coscienza e perfezione e settimana per settimana portavano all'alveare tanto cera e miele che bastasse a esaudire le nuove richieste!

Dunque a rivederci, amici grandi e amici piccoli - tenetevi ben pronti per l'Ottobre: fate il conto che se preparate « l'azione » durante le vacanze - abbiám poi tre mesi buoni Ottobre, Novembre, Dicembre, per arrivare al famoso traguardo!

Ma anche divertitevi, godete, rallegratevi durante le vacanze, miei cari ragazzi, è dalla lietezza, dalla gioia della vostra vita che deve sprigionarsi il desiderio di rendervi utili agli altri, di procurare ad altri ragazzi qualche ora di gaiezza e di gioia.

Zia Mariù.

Riassunto-bilancio di G. E. Nuccio

Riassunto di tutte le offerte - cartoline vendute - pervenute dall'inizio fino ad oggi. Somme:

Giulia Palazzotto l. 2.50 - Sorelle Caracoppa l. 1.20 - Paolino Bevilacqua l. 2.70 - G. Salemi Pace l. 0.60 - Sorelle Castagna l. 1.20 - Maria Spataro l. 2.40 - Una tovaglietta ricamata da Celerina Guttilla e venduta da Zia Mariù l. 10 - Ugo Bonfante l. 1.70 - Antonio Tagliorini l. 0.60 - Erminia Geremia l. 1 - Carlotta Broschini l. 0.30

(1) E poi, cara Elenuccia, quello spuntino di corrispondenza sul « Secolo » la domenica, continua anche per questi quattro mesi, così proprio separati del tutto non siamo!...

- Dall'Istituto Sellaris l. 10 - Papi di Valdina l. 2 - Istituto S. Anna l. 2 - Contessina di Rovasenda l. 20 - Totale L. 54.10. Dal Comm. Enrico Bemporad 50 libri - da G. E. Nuccio 50 - dall'Associazione per le Biblioteche Popolari 100 - dai vari gruppi 40 - dall'Associazione per la protezione degli animali molti opuscoli di propaganda - da zia Mariù in cambio di tovaglette ricamate magnificamente da Zina e Castagna e da Adele Nuccio (sorelle di Giuseppe Ernesto Nuccio) 10 *Cuori* e 10 *Pinocchi* - da Antonio Tagliarini 2 - da Maria Spataro 2 - da Paolo Bevilacqua 2 - da Giulio Palazzotto 1 - da Arturo Di Vita 1 - da Raffaello Feola di Valcorona 10 - Totale 258.

SPESE di corrispondenza l. 4.75 - per spedizione dei bollettini l. 8.40 - per rilegatura di 158 volumi (a l. 0.25 ciascuno) l. 39.50 - spedizione di Bibliche (etichette, imballaggi, ecc.) l. 16.60 - Totale L. 69.25.

(Alcune bibliche furono spedite direttamente dall'on. benemerita Associazione per le Biblioteche Popolari).

Così le spese furono complessivamente di l. 69.25, l'introito di l. 54.10 e rimane un deficit di l. 15.15.

Questo deficit sarà colmato dalla vendita delle cartoline che ho ancora in deposito.... Ma chi risponde alle infinite domande di bibliche che vengono da ogni parte? Speriamo che gli aiuti non manchino. Abbiamo fatto tanto col poco!!!

Permetti ora, cara Zia Mariù, che prima di chiudere questo bilancio io ringrazi qui, da queste colonne, la contessina di Rovasenda, non soltanto per l'offerta, ma per l'incoraggiamento e l'augurio che viene alla nostra modestissima opera dal suo intervento. La contessina è una cara conoscenza della Confederazione Giornalese.

Vedrai, Zia Mariù, che aiutante è entrata nelle nostre fila con la contessina di Rovasenda! Ma permetti anche che gridi, dalla tua torretta, al cielo a Paulino Bevilacqua, a Raffaello Feola di Valcorona e, in ispecial modo, ad Antonio Voltaggio zelantissimo "aiuto".

A rivederci, a rivederci quest'autunno con una messe più ricca. Spero, spero bene.... La signora Morani prepara.... Ma meglio non dir nulla.

Saluti carissimi ai confratelli di

G. E. NUCCIO.

Alle otto di cui diedi il resoconto nei numeri passati del Bollettino, si devono aggiungere queste bibliche:

9. Maria Scrivanich, Aquileia (Friuli orientale), patrono Lucia Conigliaro.

10. Carmelo Riggio, Castronovo di Sicilia, patrono Giorgio Gabrielli.

11. Mauro Placido Bronte, patrono prof. Benedetto Rodia.

12. Filitt, Concettina (Castronovo), patrono principessa di Valdina.

13. Crisanti Maria, Sciarre, patrono Salvatore Mistretta.

14. Pezzati Giuseppe, Tommaso Natale, patrono contessina di Rovesanda.

15. Alessandro Caja, Avola, patrono Raffaello Feola di Valcorona.

16. Margherita Milano, Acquaviva, patrono signora Morani.

17. Insegnante terza femminile Sara Piero Patti, patrono signorina Maria d'Angelo.

18. Mariano Mauro, Maletto, patrono Antonio Voltaggio.

19. Maestra della terza classe di Sperlinga, patrono signorina Ferrara.

20. Virginia Benincasa, Arcireale, bibliche suor Maria Teresa dedicata all'Istituto Sant'Anna.

Messaggio di Luigi Brunelli

Data la scarsità dello spazio mando non un messaggio, ma solo un notiziario. Ecco le bibliche ultime spedite:

Bibliche mandata a Camilla Verando, a Merzario, dedicata alla signora Chiara Siffredi in Lombardi.

Ad Attilio d'Agostino, a Circe di Plati, (Reggio Calabria) porta il nome sempre caro del marchese Raniero Paolucci.

12: a Luigina Pistoni Monti, Mede (Pavia) dedicata alla memoria di Lino Dalè, un caro amico, studente, spentosi d'improvviso, lo scorso aprile, a 17 anni.

13: ad Emilia Decca, Verolanuova (Brescia). Patrono il dott. Bortolo Crassi, mio amatissimo compagno di studi.

14: a Maria Mazzucotelli, Vescovato (Cremona). Patronessa la signorina Angiolina Carini.

Ecco poi i denari ricevuti:

Edvige Massari l. 2 - Gina Moreni l. 1 - Fantina Galli m'ha portata una nuova abbonata, Rina Zerbio l. 2.50; e pure per abbonamento maestro N. Fenaroli l. 2.50; maestra Emilia Decca l. 2.50; maestro Giuseppe Checchi l. 2.50 - Per cartoline Emilia Gavazzi l. 1.50 - sorelle Molinari l. 1.20. - Un generoso signore, che non vuol essere nominato, m'ha fatto tenere per mezzo di Edvige Massari quattro magnifici oggetti, che faranno parte d'un pacco.... fatato destinato ad Ilde e Mary Cappa. Vedranno quelle buone maestre cosa farà Brescia per loro!

Messaggio di Lea Toma

Cara la mia zietta Mariù!

« Giacchè si chiude la stagione bibliotechinofila per quest'anno, eccoti il resoconto del mio lavoro.

Con gli abbonamenti, la vendita di segnalibri, cartoline e tovagliette ho raccolto L. 122.75. Ma le spese che sono occorso per formare e spedire le mie bibliotechine ammontano a L. 167.75. Non ti spaven'are, zia Mariù, di questo deficit di 45 lire. Dapprima mi ero un po' impensierita anch'io, ma poi ho pensato: sono dieci le tovagliette che le mie aiutanti stanno ricamando, e la vendita di queste basterà da sola a rimettermi in paro; poi ci sono le cartoline, i segnalibri; e poi io so che c'è un gruppo d'amici lontani che lavorano e lavoreranno attivamente perchè sono bibliotechinofili ottimi, e pieni di bucnissime intenzioni. Insomma, non mi perdo d'animo; anzi sono assai contenta di poterti dire che coi libri ricevuti e queste 167 lire e 75 cent. ho potuto far felici 17 scolaresche, perchè sono 17 le bibliotechine che ho potuto formare; pensa: non mi sono costate neppure 10 lire l'una!

Mi rincresce di non aver potuto fare di più, ma questo poco l'ho fatto tanto e tanto volentieri, zia Mariù, e ho passate tante belle serate di lavoro un po' accanito, è vero, ma vario, piacevole, e ho avuto tante e tante soddisfazioni, che è quasi con un senso di tristezza che vedo chiudersi questa stagione bibliotechinofila.

Ad un altr'anno, dunque, zia Mariù, o meglio a quest'ottobre!

L'ultimo numero del bollettino rosa porti il mio ringraziamento a tutti gli aiutanti vicini e lontani, ed il mio cordale saluto ai compagni di lavoro di Roma, Milano, Firenze, Brescia, Palermo e di Torino in ispecial modo.

Un abbraccio dalla tua LEA.

Venezia, 20 V, 1912

Ecco ora prima di tutto le offerte che ho ricevuto:

Da Renato un'altra tovaglietta, una da Jone Olini, da Adelia Zanon due credenzieri (io so che la sua mamma è un'ottima aiutante della figliuola, da brava e buona signora!); da Flora Levi giornalini; da Emi Genuario giornalini; da Maria Bertelli 2 libri; da Bice Marini un libro; da Adelia Zanon due libri, una tovaglietta ricamata e figurine; da Valentino Baraglia 4 libri e la promessa di portarne ancora; da Giulio Reggiani, fratello della Gentile Luisa, che desidera tanto avere anche lui una bibliotechina a cui pensare (io l'accontento subito, va

bene zia Mariù?) due volumi; dalle sorelle Alessandri, alcuni libri di lettura; dalle sorelle Salvagno due bei pacchi di riviste ed uno di libri di lettura; da Elena Canal cartoline illustrate e L. 1.40 ricavate dalla vendita di cartoline; da Ada Bergamo una tovaglietta ricamata e una pure da Bice Palau una da Ada Gribamidi due altre dal mio Renato; da Oliviero Sonino L. 2.50 per abbonamento (veramente io gli mandavo il bollettino non perchè s'abbonasse ma perchè facesse propaganda fra i suoi compagni della scuola militare di Napoli) da Coen Rocca L. 0.25 per segnalibro; da Lucia Maggia L. 6.20 raccolte con la vendita di cartoline e segnalibri a Ines Avondo (2,60 L. Cerruti (1) G. Morandotti 0,40, G. Benso 0,20, E. Previale 0,30, L. Maggia 1,70; da Anna Battistoni 0,30 per cartoline e da Luisa Reggiani 0,10; da Giacomo Lovi Minzi L. 2,50 per abbonamento e molti volumi.

Non c'è bisogno che io ti dica quanto può esserci utile questo nuovo amico delle bibliotechine, entusiasta della tua iniziativa e già lo avrai capito dalle sue letterine. Giacomo Levi Minzi ha già lavorato molto: oltre ai libri che m'ha dato quand'è venuto a Venezia, ne ha già pronti una cinquantina di cui m'ha inviato l'elenco da Firenze! E' anche un ottimo protettore che invia libri e regalini alla scuolotta di Locato e a quella di Brez Trentino, intitolata a Giovanni Prati.

Elenco delle ultime sette bibliotechine spedite:

11. - Dedicata alla memoria di Lina Levi Minzi (protetta dal fratello Giacomo) inviata a Clotilde Rappis - scuola di Locato Andorno (Novara).

12. - Intitolata a Solanda Bianchini inviata a Barderi Angela scuola di Ospedaletti Ligure.

13. - Intitolata alle gentili sorelle Salvagno; inviata a Giuseppina Brenta - scuola di Perleto (Como).

14. - Intitolata a Giovanni Prati (protetta da Giacomo Levi Minzi) inviata con molto piacere al maestro Agostino Molignoni che la desiderava tanto, scuola elem. di Brez nel Trentino.

15. - Intitolata alla gentile Lina Panzani (che promette di essere ottima propagandista e ottima patrona, ed io ringrazio tanto questa simpaticissima amica nuova); inviata a Teresina Ferrò - Ardore Marina (Reggio Calabria).

16. - Intitolata a Serafino Alisi, inviata a Giovanni Gallinella, 3^a maschile Fontanellato (Parma).

17. - Intitolata a Raffaella Raffo (per desiderio di Amelia Crucas); inviata a Catterina Arduini, Cerrione (Biella).

Messaggio di Manfredo Baccini

Cara Zia Mariù,

Ecco che ritorna al mondo « chi per lungo silenzio » pareva fioco. Ma il silenzio era fecondo di altissime opere, tant'è vero che ti denunzio, così per ridere, altre otto bibliotechine spedite. Una l'ho mandata a Grazia Mattioli di Visciano di Nola, assistente al soglio è stata la signora Freda De Caria Schnee che ha mandato alla nostra pia opera volumetti, riviste, tovaglette campionate e perfino matassine di seta da ricamare. Evelina Marconi e Catina Bonazzi hanno avuto la seconda Bibliotechina, protetta da una cara amica, Lea Toma. Il terzo pacchetto è piombato fra le tese braccia del sig. Adone Bendini di S. Giovanni di Nivellara ed è stato raccomandato alle buone grazie di Valentina Cavazzuti, una scrittrice tanta cara e gentile che ha pubblicato un grazioso volumetto di liriche: *Mammole*.

Conosci Carolina Valvassori, Zia Mariù? E' la direttrice della scuola pratica per signorine annessa all'istituto di Pomologia delle Cascine: un fior di intelligenza a cui è dedicata la quarta bibliotechina che ha ricevuto Venusta Altucci. La signorina Gina Flora di Portobuffolè ha avuto la quinta bibliotechina, protetta da Giselda Chiarini, ora direttrice della Scuola normale di Lucca e che fu già a capo dell'Istituto femminile di Anagni. Annita Sacchetti, di Cesena, è la fortunata proprietaria della sesta bibliotechina su cui vigila la signora Sofia Messeri di Faenza. La settima biblioteca è già nelle mani di Severi Severa di Bracchiello-Cera (Torino) e provvederà alle sue sorti una scrittrice pregiatissima, Emilia Mariani.

L'ottava finalmente, l'ho spedita a Matilde Richard di Omegna (Novara) e l'ho dedicata a Teresina Zingarelli, la cara e buona figliuola dell'illustre danzista Nicola Zingarelli professore all'Università di Palermo. L'elenco, Zia Mariù è finito, e non mi pare di essermi fatto canzonare.

Quanto al bilancio..., non parliamo di malinconie. Hanno vendute parecchie cartoline alcune amiche, come Teresina Zingarelli, Emma Longinotti-Baccini, Berta Simonetti, ma quanto si potrebbe fare ancora!...

Addio, Zia Mariù. Prepariamo le buone sementi per la primavera futura.

MANFREDO BACCINI.

Dedè Dore

prega i suoi amici di non dimenticare le bibliotechine durante le vacanze e promette bei premi ai migliori dilettanti. Vincitrice del 1° premio bandita nel n. 3 è stata giudicata in anticipazione la piccola e cara *Vanda Levy*: del 2° (estratto a sorte tra i dieci migliori aiutanti: Traiano Ruina, Dolly Semama, Sara Puritz, Tina Dore, sorelle Marabini, Maria Bonmartini, Maria Hürliemann, Teresa Minganti, Amelia Venturini, Fede Vitale) lo zelantissimo *Traiano Ruina*.

Ecco poi le ultime ricevute: da Ruina, L. 12,—; da Lina Serena 2,—; da Piera Cocco Ordino 5,—; dalle sorelle Balle-rini 5,—. Volumi da Maria Caruso, Anna Greppi, Lina Franzoni e da Amelia Venturini che ha regalato anche 10 bellissime cartoline: una deliziosa ceramica di Fede Vitale. Arrivererci dunque a ottobre, e buon lavoro.

Messaggio di Maria Lussana

Ora che la stagione della distribuzione delle bibliotechine è terminata mi scrive Maria Lussana - mi par giusto di mandarti un resoconto dettagliato di ciò che feci in questi mesi. Come tu sai le bibliotechine dedicate a me e a mio marito sono ora 11, di cui dieci nel Bergamasco, a cui ho spedito per arricchirle complessivamente 50 volumi. Ora poi alle 6 bibliotechine fondate per prime ho spedito 10 volumi che l'insegnante deve dare ai dieci migliori allievi, ogni volume reca la dedica mia col nome del bimbo premiato.

Spero che questa idea produca buoni risultati... Nevvero che è una deliziosa, meravigliosa « patrona » questa Maria Lussana di pensar a tutte queste covate di bibliotechine con tanta cura e interesse? L'idea dei premi ai bambini è ottima!

Ma quello che Maria Lussana può far per le sue undici bibliotechine, lo potete fare anche voi ragazzi che avete una o due bibliotechine da proteggere e di molti so già che lo fanno.

Ringraziamenti in massa

a tutti e a tutte quelle che han pensato ad aiutare le mie care amichette Ilde e Mary Cappa e il loro ricreatorio - Elena Palagi, Luigi Brunelli, Dedè Dore, Gisella Cantani, Giovannina Valle, Giulia di Cossato, Gabriella Bacchi, Isa Errera Foà, Bice Foà, (e chi non ha ancora mandato, manderà nevvvero?) e grazie a tutti gli amici che mi han rimandato i Bollettini: son rimasta sbalordita di trovar tante persone che li avessero con-

servati! Signora Bice Foà, Isa Foà, Lisetta Pedrini, Ginette Lo Piano, Letizia Leoni, Natalina Ripamonti, Edvige Massari, Gabriella Musso, Gina Levi, Lina Buonomo, Elena Palagi, Magda e Millina Carrara, Romea Ravazzi, Elena e Adriana Segre, Bianca Bossola, Ermelinda Noro.

Le ultime sette bibliotechine

Due altre bibliotechine ho ancora intitolate alla mia gentile amica Maria Lussana.

Una spedita ad Antonio Pusterla a Martinengo (Bergamo) ed un'altra a Luigi Cavallanti a Fontanella al Piano (Bergamo) intitolate a Filippo Lussana ne ho spedita un'altra ad Emma Zonca Agazzi a Fontanella (Bergamo).

Intitolata alla signora Matilde De-Benedetti che sarà - mi ha detto - uno de' miei "reporter", non degli uccelli, un vero "reporter", una stupenda patrona per la sua scuolotta, mandai una bibliotechina al prof. Pietro Silvestri alla Madonna del Pilone presso Torino.

Al dott. Noro, rapito prematuramente dalla morte, uomo buono, generoso, di squisita sensibilità, ho intitolato una bibliotechina spedita alla sua sorella Maria Noro a Settimo Vittone.

Ed ecco ancora tre bibliotechine delle sorelle Redaelli le quali mi domandano che presagio è di far 13 bibliotechine. Buonissimo presagio, Lina e Gianna!.... 13 bibliotechine son.... una di più di 12!.... Lina e Gianna Radaelli mandarono dunque una bibliotechina intitolata ad Ida Barbetti ad Anna Maria Ruffoni, una deliziosa maestra che regge la scuolotta unica mista dell'Isola dei Pescatori (Lago Maggiore).

Un'altra ne inviarono intitolata a Fritz Alex Hartmann a Rosa Mezzanoglio (III e IV mista) di Donato (Novara) ed un'altra a Dasio in Valsolda spedita alla signorina Giuseppina Pozzi e dedicata a Bianca Robecchi, gentile amica Valsoldese. Inoltre un'amica di Lina e Gianna, Maria Legnani, figlia della poetessa Isolina Batacchi Legnani, prende sotto la sua protezione la bibliotechina dedicata alla compianta Alaide Gualberta Beccari, bibliotechina che è a Santa Maria del Rovere e che era stata un po' trascurata.

MESSAGGIO DEL BIBLIOFILO MARCIANO

Cara Zia Mariù,

Lea Toma la tua brava Capa veneziana mi scrive sollecitandomi a mandarti in giornata, acciò tu possa pubblicarlo nel prossimo Bollettino, il resoconto della

mia attività a favore delle bibliotechine.

La ristrettezza del tempo accordatomi e il desiderio di attendere prima di darti notizie che ora sarebbero premature (nelle vacanze, zia Mariù, deve accadere il miracolo atteso e desiderato dal Nuccio, dello Scarpelli, da me, da tanti altri) mi inducono a parlarti solo di uno dei patroni, di Serafino Alisi. Questo patrono che, a cura di Lea Toma, ha avuto la biblioteca desiderata è un umile cameriere di una modesta trattoria fiorentina (modesta ma gloriosa; pensa che al *Penello* andarono a mangiare Andrea del Sarto, Benvenuto Cellini e ora ci va assieme al sottoscritto Filiberto Scarpelli!); questo uomo che ha l'animo aperto ai più sani ideali di Patria e di Famiglia, appena mi ha inteso parlare con un commensale delle bibliotechine, ha voluto spiegazioni dettagliate, ha voluto leggere i tuoi Bollettini e le letterine delle mie amichette della scuolina di Locato e infine, con entusiasmo mi ha chiesto di cooperare all'opera buona.

E' tanto lo zelo bibliotecinofilo di questo cameriere che avendo atteso qualche giorno prima di mandare la sua adesione egli se ne dolse meco fortemente.

Oggi gli ho consegnato l'elenco dei libri spediti e il nome del maestro (*Vedi elenco di Lea Toma*). Avessi visto la gioia di questo popolano, Zia Mariù, avessi sentito le sue parole! Ti assicuro che io ne sono rimasto commosso. Che ne dici, Zia Mariù, di questo popolano che guadagna a fatica di che campare e non di meno pensa ai più poveri di lui?...

... E ora, Zia Mariù, saltando come suol dirsi, di palo in frasca vengo a farti una proposta. La *Squadra Fotografica Giornalinesca*, l'istituzione che sotto la mia presidenza e colla guida di un apposito consiglio direttivo riuniva nel *Giornalino di Vamba* tutti i fotografi in erba e che dopo la morte del *Giornalino*, ha ad esso sopravvissuto, ha deciso — salvo il tuo permesso, s'intende — di invitare tutti gli amici delle bibliotechine, dilettanti fotografi a partecipare ad un concorso fotografico. Per questo concorso che durerà dal 1 giugno al 30 settembre il Comitato ha fissato *dodici premi* in ragione di tre al mese.

Le fotografie — preferibilmente di soggetto infantile — dovranno essere inviate stampate su cartolina semplice — in doppio esemplare al mio indirizzo: *Bibliofilo Marciano* via Proconsolo 21, Firenze.

I premi vengono dispensati alle tre

migliori fotografie arrivate durante il mese. Le cartoline-fotografiche premiate o no saranno vendute a favore delle bibliotechine.

Con questo suo atto lo presidenza della S. F. G. che è formata di tutti i bibliotecnofili — intende di compiere il primo soltanto di una serie di atti a favore delle bibliotechine.

IL BIBLIOFILO MARCIANO

18-5-12.

Se mi dispiace un po' d'interrompere il Bollettino è proprio soprattutto dopo il messaggio del Bibliofilo Marciano.... Dover aspettare fino all'ottobre per veder maturare quel bel frutto che egli mi promette e che sarebbe maturato subito, ci scommetto, se andavamo avanti ancora un mese....

Il Bibliofilo Marciano sapete chi è? È un gran personaggio non solo nel mondo dei grandi ma anche nel mondo dei piccoli (eh! non tutti quelli che vogliono possono essere dei grandi personaggi fra i piccoli!) e sapete che cosa medita e complotta? di far aderire alla nostra società tutta la confederazione giornalistica di Vamba! Che cosa stupenda sarebbe — io avrei quasi voglia di dire è — perchè tanti e tanti di questi ragazzi mi son già venuti da sé spontaneamente. Non parliamo di Dedè Dore che fu la prima e che ora è un pezzo grosso della nostra società (per quanto non pesi che 49 chilogrammi!) ma tanti altri Lina Crucoli e Maria Mazzoli, e Ita, e Paolina Amaldi, Laura Jacchia, Jole Pontecorvo, Bianca Ottolenghi, Mario Soffi, Amalia Coser, Angelo Cuneo, Lina Panzani. Un'altra volta vi racconterò, ragazzi di Vamba, perchè questa volta non c'è più posto ed è una storia lunga, come io sia già stata lì lì per guadagnarvi la vostra armata con.... un semplice bombardamento di caramelle... Era segnato nel destino dunque che dovessimo diventare amici e lavorare insieme!

Intanto per il concorso della Squadra Fotografica Giornalistica, che inaugura un po' la vostra adesione e darà poi chissà quali frutti! voglio offrire anch'io tre premiolini per fare il patto d'amicizia e mando al Bibliofilo Marciano tre libretti miei — La vita è buona — Un Reporter e « La Vita dei bambini » — così saranno quindici premi invece di dodici per i migliori fotografi.

Vedete che vi vuol bene già prima di conoscervi o fotografi e non fotografi, soldatini dell'armata di Vamba

ZIA MARIÙ

Il Natale delle Bibliotechine

Dunque allargate tanto d'occhi: qui si parla già di Natale.... Di Natale?

Sì, sì di Natale « per le bibliotechine ».

Dunque quest'anno passato, parecchi dei patroni più zelanti han pensato di far celebrare il Natale ai bambini delle loro scuollette mandando giocattoli e caramelle e oggettini — e per quei piccoli rustichetti scolari è stata una tal gioia, una tal meraviglia che io che vi ho assistito (attraverso le loro lettere vi ho assistito) pensavo tra me e me: Ma non potrebbero tutti i patroni delle bibliotechine preparar qualche cosa per i loro piccoli amici?...

E allora ho pensato se non si potesse insegnare ai patroni a fabbricar con le loro stesse mani i giocattoli per le bibliotechine.

Ognuno dei bambini che voglia pensare alla sua bibliotechina basterà mi domandi dei campioni: io gli manderò tre o quattro campioni giocattolini, purchè ognuno mi prometta solennemente di fabbricarne la quantità necessaria per la scolaresca della propria bibliotechina.

Avevo appena finito di scrivere questa proposta, quand'ecco mi arriva un insperato rinforzo ed aiuto in questa letterina di Ginette Lo Piano:

« Cara Zia Mariù,

« E' tanto tempo che non ti scrivo, ma non pensar che sia per pigrizia. Invece abbiám tanto lavorato in questi ultimi mesi! Non so se ti ricordi dei giocattoli che ti avevamo mandato nel mese di gennaio e che hai mandato alla maestra di Fontevivo per Natale.

Ebbene questa signora Mannelli ha scritto una così gentile lettera, parlando dei suoi scolari con tanta bontà che abbiamo mandato un altro pacco di giocattoli. Per la festa di Giorgio quei bambini hanno scritto e mandato tante cartoline; si vede che questi burattini sono per loro una gran gioia. Dicono che la loro maestra li conserva per darli in premio agli esami e loro fanno tutti i loro sforzi per meritarsene uno! Poverini. Noi prepariamo un altro pacco.

Ma ora senti, cara Zia Mariù, una nuova storia meravigliosa, e come tu riesci a far lavorare tante persone lontane e sconosciute secondo i tuoi desideri! Noi volevamo fare altri giocattoli ma non sapevamo inventarli tanto bene: allora la mamma ha scritto ad una signora a Parigi che ne aveva presentati dei belli ad un concorso di giornale e una settimana dopo arriva un grosso rotolo accompagnato da una lettera gentile. Era

un signore sconosciuto, le baron De Gressot a Neuilly che ha fatto tutti quei bei disegni, affinché i poveri scolaretti si possano divertire. C'è tutta l'Arca di Noè e tante altre cose; così li rifaremo e te li manderemo, e se vorrai comunicare i modelli agli aiutanti - uno potrebbe far tante giraffe, un altro leoni etc. così potremo fare tante arche complete e distribuirle.

Eppoi non ti pare, Zia Mariù, che i bambini che riceveranno i modelli dovrebbero ringraziare quel signore con una cartolina? Ecco l'indirizzo e un bacio dalla tua Ginette Lo Piano ».

Ma davvero: è una stupenda notizia che mi manda questa Ginette e scrivo io subito per la prima al baron De Gressot, 25 bis, rue du Chateau, Neuilly sur Seine (France); e voi tutti venitemi dietro (nessuno manchi) per ringraziare questo signore della sua squisita gentilezza internazionale e tutti avrete i modelli di giocattoli, solo dovrete avere un po' di pazienza perchè anche per preparare i modelli ci vuol tempo. Potrete domandarli oltre che a me anche ai vari capogruppi.

Stupende notizie

da tutte le parti mi arrivano.

Queste son due che mi sono arrivate quasi contemporaneamente e il piacere dell'una si è sommato su quello dell'altra. E' la mia gentilissima Maria Lussana che mi scrive. « Ecco Zia Mariù una notizia che ti farà piacere. Ad Antegnate dove fu fondata la prima bibliotechina affidata a me si fa ora sentire come un benefico effetto della bibliotechina, la necessità di una biblioteca popolare. Io ho subito bussato... alla coniugale cassetta e la biblioteca popolare funzionerà entro il mese ».

E poi ecco un'altra amica cara, Sabina Angelino che mi scrive da Aranco Sesia. « Sai che buon frutto han portato già qui le tue bibliotechine? I libri hanno avuto un tal successo che il Patronato Scol. locale ha deciso di stanziare una piccola somma per istituire una Bibl. P. »

Ah! è proprio bellino di un seme gettato pochi mesi veder già il fiore e il frutto. Eppoi è la maestrina Giuseppina Gius di Malosco (trentino) che mi scrive. « Fa il piacere di ringraziar tu come si deve Fulvia Mayer la « patrona della nostra scuoletta che mi ha mandato figurati 6 chili di bomboni ma così buoni così fini, proprio da esposizione! e poi altri 12 volumi tutti rilegati fra cui il « Cuore » illustrato. I miei bambini erano fuori di sé dalla gioia!... »

RAGAZZI, RAGAZZI

ho fatto un eccellente combinazione per voi, per me, per le bibliotechine coll'editore Bemporad di Firenze.

Ci son dei ragazzi che non si curano delle loro bibliotechine, ma ce ne sono tanti e tanti che se ne curano moltissimo e che oltre a mandar libri per arricchire la loro bibliotechina, regalano libri in premio agli scolari che son stati più diligenti lungo l'anno. Poi ci sono delle maestre intraprendenti, ingegnose che si trovano in paesi abbastanza ricchi e han potuto racimolare tra i loro rustici scolari qualche soldo settimanale per fare una scommetta e comprar libri.

Ora ve l'ho detto che a me i libri per le bibliotechine costano molto meno del prezzo di copertina perchè prendendone una gran quantità ho ottenuto dai librai uno sconto.

« Ma non si potrebbe ottenere — da tempo immaginavo tra me e me — che per i libri destinati alle bibliotechine l'editore facesse uno sconto anche ai bambini, alle maestre che li comprano alla spicciolata? Mi son rivolta al comm. Bemporad e ho perorato con tanta eloquenza, che l'ho persuaso ad accontentarmi.

Qui sotto troverete una lista di libri da scegliere col prezzo di copertina. Ho ottenuto che la casa Bemporad vi dia franco di porto per L. 5 tanti libri che hanno un valore di copertina di L. 7,50 e per L. 10 tanti libri che hanno un valore di copertina di L. 15.

Per ordinare i libri dovete prendere una cartolina vaglia di 5 o di 10 lire scriverci su ben chiaro il vostro nome, cognome, indirizzo e titolo dei libri scelti e aggiungere « pro bibliotechine rurali Zia Mariù ».

Vi dò anche l'annuncio che il comm. Bemporad stamperà munificamente a sue spese l'elenco delle 262 bibliotechine composte quest'anno, elenco che spedirò a tutti i lettori del Bollettino e a chiunque me ne faccia richiesta.

ZIA MARIÙ

Prima di scegliere questi libri dovete però aver davanti l'elenco dei libri che la vostra scuoletta possiede già - per non far duplicati - se i libri sono destinati in premio ai migliori scolari si possono dare anche non legati, ma se devono arricchire la bibliotechina, è assolutamente necessario che siano legati: per non spender molto in rilegatura, vi consiglierò di farne legare due o tre insieme.

Ecco ora l'elenco dei volumi su cui può essere fatta la scelta:

- ANDERSEN - Novelle, L. 0,95.
 Id. - Tesoro dorato, l. 0,95.
 BACCINI - Memorie d'un pulcino, l. 1.
 CAPUANA - C'era una volta!..., l. 2,50.
 CROCI - Lucignolo, l. 1,50.
 COLLODI - Le avvent. di Pinocchio, 2,50
 COLLODI - Storie allegre, l. 1,50.
 Id. (Nipote) - Le avventure di Chifellino l. 1,50.
 CONTESSA LARA - Una famig. di topi, 2.
 ENRIQUEZ - Giochi e trastulli, l. 1,25.
 SCHWARZ - Il libro dei bimbi, l. 1.
 VAMBA - Novelle lunghe, l. 2.
 * ALTOBELLI - Gara di Cuori, L. 2.
 CAPUANA - Chi vuol fiabe, chi vuole? l. 3.
 Id. - Il racconta fiabe, l. 2,50.
 Id. - Schiaccianoci, l. 2.
 CROCI - Moccio, l. 1,50.
 COLLODI C. - La lanterna magica di Giannettino, l. 1,50.
 * DAUDET A. - Cosino, l. 0,95.
 GRIMM - Novelle, l. 0,95.
 Id. - Altre Novelle, l. 0,95.
 LICHTENBERGER - Trottolino mio, 0,95.
 LOMBROSO PAOLA (*Zia Mariù*) - Un reporter nel mondo degli Uccelli 2,50.
 ABBA G. C. - Storia dei Mille, l. 2.
 * BEECHER STOWE - La Capanna dello Zio Tom, l. 0,95.
 * CHECCHI E. - Racconti per giovinette, 2.
 FUCINI - All'aria aperta, l. 3.
 * NUCCIO - I racconti della Conca d'oro, l. 2.
 * ROSSELLI - Topinino garzone di bottega, l. 3,50.
 * SOCCI - Umili Eroi della patria e della umanità, l. 2,50.
 * VAMBA - Ciondolino, l. 2,50.
 I patroni che han parecchie scuolette possono anche ordinare 3 o 4 copie d'uno stesso libro, se vogliono donare lo stesso volume alle loro varie scuolette.
 Ho pensato anche, perchè vi possiate meglio regolare, di mettere un asterisco ai libri adattati ai più grandi di 4a e 5a classe.

DLIN DLIN

Fino all'ultimo momento son piovuti i soldi, le lire e gli scudetti nel mio bus-solotto da' miei amici e collaboratori.

Da Paolina Amaldi 4 scudi rotondi cioè l. 20 ricavate dalle cartoline; da Anna Maria Tremi per cartoline l. 5,50 da Dora Clerici per cartoline l. 5, da Laura Iachia per cartoline l. 3,60 e da Anna Pfeiffer l. 3,60. — Le bambinette della scuola di Coregnano Parma hanno generosamente, dice la loro maestra Guglielmina Visconti, rinunciato a un torcetto per mettere un soldo nel salvadanaio « Pro Zia Mariù » e sono state tanto felici di romperlo e di trovarvi dentro le l. 2,50 ch'io le mando.

E io ringrazio tanto tanto questi bravi piccini. — Dal senatore Franchetti per 4 anni d'abbonamento al bollettino l. 10 (La ringrazio molto, Senatore, di questo bell'augurio di lunga vita che lei fa al Bollettino! Da Nella Pellegrini per cartol. l. 2,40, dalla mia cara Sicilianetta, che l'amore delle bibliotechine ha fatto diventare cartolinista l. 1, Hedda ha voluto solennizzare il suo primo profitto letterario votandolo alle bibliotechine « Nessun mecenate, cara Zia Mariù — mi scrive Hedda — tirando fuori dal suo gonfio portafoglio uno cheque da 100 lire, ha provato la gioia che provo io a pescar da « Una bolla di sapone » queste cinque lire che ti mando ». E io auguro a Hedda che la sua letteratura le possa rendere delle pile di scudetti. Da Angelo Cuneo come gentile approvazione all'opera delle bibliotechine l. 1, Michele Boccalevi — per la gioia di aver ricevuto il premio de' suoi due galletti mi manda l. 1 invece di andare al cinematografo e Lisetta Pedrini mi manda la sua tassa di bontà L. 1 son degli anni sapete che me la paga — è una bambina al buono fisso questa Lisetta, D., Pierina Cocco Ordino per cartoline dipinte e vendute l. 6,50 e anche a lei mille ringraziamenti: infaticabilissima Maria Lussana l. 3 e due splendidi pacchi di volumi — circa 30 rimesseli dal maestro Santi che ringrazio vivissimamente di questo splendido dono, e la madre di Maria Lussana, la signora Luigia Silvestri non è un'amica meno zelante, anche lei mi ha mandato un pacco di volumi bellissimi favoriti dalla signora Ipsevich.

Dai 5 fratellini Antonini ricavate dalla vendita delle cartoline dipinte da loro l. 10, da Velleda Xella per abb. l. 2,50, dal nobile signor Vignola a mezzo di Golia l. 5 per cartoline, da Angela Bardere di Ospedaletti per abbonamenti 2,50, dalla famiglia del Dott. Noro morto prematuramente, che tanto si interessò delle bibliotechine, ho ricevuto l. 25 per fondare una bibliotechina intitolata al suo nome: io la farò il meglio che so per la memoria di un uomo che ho conosciuto così buono e sotto un'apparenza severa, così vibrante di sensibilità e di idealità.

Da Gina Levi (è sempre la mia impareggiabile typewriter) l. 5 per cartoline vendute e da una sua amica signorina Venturini non meno brava di lei l. 12: ringrazio tanto tutte e due queste volontarie e volenterose e così costanti collaboratrici!... Da Irma Segre da Portovecchio (Piombino) l. 10 per cartoline vendute, da Teresina Giordana sempre per cartoline l. 15,40.

FRANCESCO CAFASSI, *Gerente responsabile.*

Premiata Tipografia Cooperativa Varesina - Varese